



AFFIATAMENTO

ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST BRONTE FESTEGGIATO IL CARNEVALE

Il 13 febbraio 2026, i Soci del Club Rotary Aetna Nord Ovest di Bronte si sono ritrovati per festeggiare insieme il Carnevale, una festa di colori diventata un'occasione speciale per rafforzare quei legami di amicizia e solidarietà che definiscono l'identità rotariana. Con questo spirito, il Club ha dato inizio ai festeggiamenti, accogliendo soci e amici in un'atmosfera di gioia e condivisione.

L'evento ha visto una partecipazione straordinaria, resa ancora più vivace dai costumi e dalle maschere che molti presenti hanno scelto di indossare. È stato emozionante vedere i colori del Rotary, il blu e il giallo, usati con creatività, a testimonianza di un senso di appartenenza che va oltre le attività istituzionali. La serata dedicata al divertimento ha consentito di lasciare da parte le preoccupazioni quotidiane per riscoprire il piacere di stare insieme, celebrando quel "servizio attraverso l'amicizia", tanto caro al Rotary International.

Un momento di particolare riflessione è stato dedicato alla fotografia dei "lavori in corso" realizzata durante la serata. "L'immagine - come ha detto il Presidente Paolo Falanga - non è solo un riferimento simbolico, ma una rappresentazione plastica della funzione del nostro Club: una realtà che da trent'anni lavora incessantemente per la comunità, costruendo progetti, offrendo supporto e promuovendo il cambiamento po-



sitivo sul territorio. Trent'anni di impegno da parte di tutti che stasera abbiamo voluto onorare con il sorriso, perché la nostra missione di migliorare la vita delle persone si nutre anche di questi momenti di condivisione".

Il Presidente ha poi ringraziato il Direttivo per aver contribuito

ad organizzare l'incontro, e tutti i partecipanti, sottolineando l'importanza dell'impegno condiviso per l'ottima riuscita dell'evento.

La serata si è conclusa con un augurio corale: che lo spirito del Carnevale e la forza del Rotary continuino a ispirarci per molti anni ancora.



ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST BRONTE

PRESENTAZIONE LIBRO "CENERE"

DI VINCENZO GIUSEPPE BALDI

Il 24 gennaio 2026, presso la Pinacoteca "Nunzio Sciavarrello" di Bronte, curata da Paolo Falanga Presidente del Rotary Club Aetna Nord Ovest, ha avuto luogo la presentazione del libro "Cenerè", ultimo lavoro di Vincenzo Giuseppe Baldi. Annoverato tra gli scrittori contemporanei emergenti, vincitore di numerosi premi letterari, il giovane autore siciliano, appassionato di cultura e spettacolo, oltre a numerosi riadattamenti di opere teatrali e poesie, ha scritto anche commedie teatrali in dialetto e ha già pubblicato due romanzi. L'incontro è stato moderato magistralmente da Nunzio Saitta, Prefetto del Club. Durante il piacevole dialogo, il pubblico è stato attratto dall'autore che ha svelato la genesi di un lungo lavoro frutto di una profonda ricerca interiore, fatto di tante frenate e ripartenze, di riflessioni e controdeduzioni, di pagine composte e poi smontate e di altre che già aleggiavano nell'aria, "una storia di amicizia e d'amore, di dolore e di rimpianti, di rabbia e di silenzi, di



errori e incomprensioni. Di fuoco e di cenere". L'incontro ha incarnato perfettamente lo spirito di servizio rotariano: creare ponti, favorire il dialogo e valorizzare le eccellenze del territorio. Fondamentale la sinergia con la Pinacoteca,

rappresentata dal suo Presidente Carmelo Indriolo, anche lui socio del Club, che ha sottolineato come la bellezza delle arti visive e la profondità della parola scritta possano convivere in un unico, armonico abbraccio culturale.

La numerosa partecipazione del pubblico ha confermato una verità essenziale: il territorio ha sete di cultura.

In una società che corre, la presentazione di Cenerè ha offerto una preziosa sosta di riflessione. Come sottolineato dal Presidente a chiusura dell'evento, investire nel talento e nella sensibilità artistica non è solo un omaggio alla bellezza, ma un atto di responsabilità verso la crescita della comunità intera.



ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

TEATRI CUORE DELL'IDENTITÀ



Un viaggio tra storia, tradizioni e architettura ha acceso i riflettori sulle realtà teatrali di Novara di Sicilia e Barcellona Pozzo di Gotto, mettendo al centro il valore culturale e sociale di questi spazi, da sempre luoghi di incontro, confronto e crescita collettiva.

Questo il tema dell'incontro "Teatri, le realtà storiche di Novara di Sicilia e Barcellona Pozzo di Gotto", organizzato dal Rotary Club Barcellona e tenutosi presso l'Auditorium del Parco "Maggiore La Rosa".

Ad aprire gli interventi è stato il Sindaco di Novara di Sicilia, dott. Girolamo Bertolami, che ha ripercorso le tappe fondamentali della storia del teatro novarese, sottolineando il ruolo determinante che esso ha rivestito per la comunità. Un luogo non solo di spettacolo, ma di aggregazione e identità, capace di attraversare le trasformazioni del tempo mantenendo intatto il suo significato simbolico.

A seguire, il dott. Salvatore Bue mi, portavoce delle tradizioni novaresi, ha invece posto l'attenzione sul Carnevale di Novara, una manifestazione dalle radici antiche che ancora oggi viene celebrata in tutte le sue fasi, coinvolgendo adulti e bambini.

Ampio spazio è stato dedicato al Teatro Mandanici. Gli architetti Marcello Crinò e Francesca Aricò, dopo un breve excursus sulle origini del teatro nell'antica Grecia, hanno ricostruito – attraverso parole e immagini – la storia del vecchio Mandanici e illustrato le caratteristiche architettoniche del nuovo teatro. In particolare, è stato evidenziato come la progettazione interna, basata sul progetto iniziale dell'architetto Leone, richiami la struttura dei teatri dell'antica Grecia, con un'attenzione particolare alla centralità dello spazio scenico e alla relazione con il pubblico.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

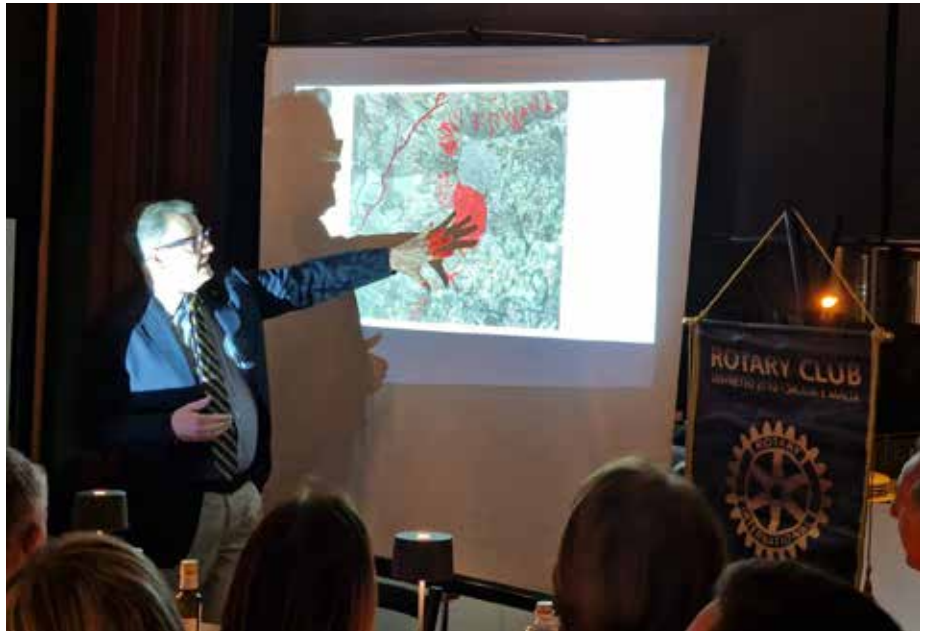
RISCHIO IDROGEOLOGICO

UN DISSESTO ANNUNCIATO

Le occasioni per stare “uniti facendo del bene” non sono mancate per il RC Caltanissetta il 21 febbraio 2026, in occasione del 121 anniversario della nascita del Rotary, avvenuta il 23 febbraio 1905, e il 5 marzo in cui i soci si sono radunati per formarsi e informarsi su un tema di grande attualità: “Cronache di un dissesto annunciato: comprendere e prevenire il rischio idrogeologico nell’era del cambiamento climatico”.

La Presidente Ivana Guarneri, ha voluto celebrare l’anniversario nel pomeriggio di sabato 21 febbraio 2026 presso “Spazio Pitta”, un luogo di incontri culturali ed artistici nei pressi del castello di Pietrarossa a Caltanissetta, attraverso la condivisione di un’esperienza di creatività su tematiche ambientali, condotta dal maestro e artista Lorenzo Ciulla, che ha guidato i soci intervenuti in un laboratorio di pittura conclusosi con il sorteggio del gioiello appositamente creato per il Rotary a sostegno del progetto Sos Api. Lo scambio di idee, la condivisione dei materiali, il clima disteso e il confronto tra i soci hanno certamente migliorato la membership e privilegiato particolarmente l’incontro con i soci più giovani.

Il 5 marzo i soci si sono nuovamente incontrati per seguire la relazione del Prof. Enrico Curcuruto, geologo di grande esperienza e socio attivo del club. La relazione intendeva fornire strumenti di conoscenza più dettagliata sulla situazione idrogeologica siciliana, con un focus



specifico sul territorio nisseno, in particolare su Niscemi, travolta da una immensa frana, e su Caltanissetta, da sempre interessata da fenomeni di importante entità (si pensi alle macalube di Santa Barbara ad esempio). Si è resa evidente la fragilità del territorio, con la quale bisogna imparare a convivere per evitare, conoscendo-

ne la pericolosità, i rischi per le persone e le cose. Affidarsi alla scienza dovrebbe essere il primo passo. Enrico Curcuruto pur nella rigosità del discorso si è distinto per le sue doti di divulgatore scientifico per il suo modo appassionato e coinvolgente di raccontare e spiegare temi così importanti.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

LA LIBERTÀ DI STAMPA AL CINEFORUM

Il 26 febbraio, presso la Multi-sala Palazzo Moncada di Caltanissetta, nell'ambito della 4ª Cinerassegna promossa dal Rotary Club Caltanissetta, è stato proiettato il film "Il caso Spotlight", pellicola pluripremiata che racconta l'inchiesta condotta dal team investigativo del quotidiano The Boston Globe sugli abusi sui minori all'interno della Chiesa cattolica di Boston.

E' seguita una conversazione con Tiziana Tavella, Presidente del Consiglio Regionale di Assostampa, e Valerio Cimino, Presidente dell'Unione Cattolica Stampa Italiana di Caltanissetta e Past Governor Rotary.

"Il confronto - afferma Daniela Tornatore, curatrice della cinerassegna - ha offerto l'opportunità di mettere in relazione l'esperienza cinematografica con la realtà quotidiana del lavoro giornalistico nei nostri territori". "Il film - continua la presidente del Rotary Club Caltanissetta, Ivana Guarneri - rappresenta un esempio emblematico di giornalismo d'inchiesta condotto con metodo, pazienza e determinazione. La narrazione mette in luce non solo il dramma delle vittime, ma anche il percorso umano e professionale dei giornalisti che, superando pressioni, resistenze e timori, scelgono di andare fino in fondo. Si parla di responsabilità collettiva e di come il silenzio possa diventare complicità, mentre la ricerca della verità si trasforma in atto di giustizia".

"Quando parliamo di libertà di stampa - ha detto Valerio Cimino - pensiamo spesso a un prin-



cipio astratto, garantito dalle leggi e dalle costituzioni. Ma in Sicilia, questo diritto fondamentale assume un significato molto più concreto: è una conquista quotidiana, difesa da giornalisti che spesso lavorano sotto minaccia".

Il PDG Cimino ha poi elencato i giornalisti siciliani uccisi dalla mafia e raccontato le minacce ricevute dal giornalista di repubblica Salvo Palazzolo che oggi è costretto a vivere sotto scorta.

"La libertà di stampa - ha concluso - non muore all'improvviso. Si spegne lentamente, ogni volta che una voce viene fatta tacere".

La giornalista Tiziana Tavella ha raccontato il caso di Giuseppe Rugolo, un sacerdote della dio-

cesi di Piazza Armerina condannato in primo e secondo grado per abusi su almeno tre minori. Uno di questi, Antonio Messina, ha rinunciato all'anonimato ed era presente in sala.

L'inchiesta nasce dalla denuncia di Antonio Messina che ha raccontato alle autorità le violenze subite quando era adolescente. A seguito della denuncia, la procura di Enna ha avviato un'indagine che ha portato all'arresto del sacerdote nel 2021 e al successivo processo. Nel marzo 2024 il tribunale di Enna lo ha condannato in primo grado a 4 anni e 6 mesi di reclusione per violenza sessuale aggravata su minori, con interdizione perpetua dall'insegnamento e interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Il processo ha avuto grande risonanza anche perché sono emersi elementi che riguarderebbero possibili tentativi di copertura all'interno della diocesi. In particolare, il vescovo di Piazza Armerina, Rosario Gisana, è stato indagato per falsa testimonianza con l'accusa di aver minimizzato o ignorato le segnalazioni sugli abusi.

Nel luglio 2025 la Corte d'appello di Caltanissetta ha ridotto la pena a 3 anni di carcere, riconoscendo l'attenuante della minore gravità dei fatti. Tuttavia, la Procura generale ha presentato ricorso in Cassazione contestando questa decisione e chiedendo una revisione della sentenza. Il caso Rugolo è diventato emblematico nel dibattito sugli abusi nella Chiesa cattolica in Italia, evidenziando sia le difficoltà delle vittime nel denunciare, sia il problema delle eventuali coperture istituzionali.

“Desidero – conclude la presidente Rotary – rivolgere un sentito ringraziamento a Tiziana Tavella e a Valerio Cimino per aver accolto il nostro invito con entusiasmo e spirito di servizio”.



ROTARY CLUB CATANIA

95° ANNIVERSARIO AFFILIAZIONE AL ROTARY INTERNATIONAL

Si è tenuta, nel foyer del Teatro Massimo Bellini, la serata commemorativa per il 95° anniversario della affiliazione del Rotary Club Catania al Rotary International - quasi un secolo di attività, di iniziative.

Tocco della campana da parte della Presidente, Bianca Maria Lombardo.

Ospiti

Il Governatore 2025/2026 Sergio Malizia

I PDG (Past District Governor) e soci onorari Ferdinando Testoni Blasco e Salvatore Sarpietro

L'Assistente del Governatore

Polletta Pennisi

La RD del Rotaract Valentina Fallico

I Presidenti dei RC:

Giuseppe Idonea (Catania Nord)
Marcello Ciccia (RC Paternò Alto Simeto)

Luigi Di Stefano (RC Catania Ovest)

Elio Coniglione (RC Catania Sud)
Ernesto Rapisarda (RC Misterbianco)

Giuseppe Rossi (RC Passport Mediterranée)

Francesco Mauceri (RC Catania Europa- Etica e Legalità)

La presidente del Rotaract Club

Catania Marika Puleo

La presidente dell'Interact Catania Maria Francesca Cultrera, oltre ad un nutrito numero di soci.

Dopo un breve saluto da remoto del socio del club e PDG Francesco Milazzo, all'estero per lavoro, la Presidente presenta i nuovi soci: Vittorio Longo (geologo, rientrato dopo una lunga assenza), Giuseppe Ettore (medico ginecologo) e comunica l'ammissione del socio Giovanni Caruso alla Paul Harris Society. Annuncia inoltre la nomina a socio onorario del club di Giuseppe



pe Pappalardo (socio RC Catania dal 1979), assente per motivi di salute. Prende la parola il socio Emanuele Rimini (presidente RC Catania a.s. 1994/95) che conduce i presenti attraverso un percorso di 95 anni, dal significativo apporto al Rotary Catania da parte del nuovo socio onorario, di cui illustra in modo dettagliato il curriculum rotariano e l'attività svolta nel club, agli interventi su questioni politiche (il dibattito sulla separazione delle carriere era stato affrontato in una attività del club già negli anni '90!); e infine si sofferma sui progetti, fra i quali: L'Osservatorio, con il fine di coordinare le attività dei diversi club per la risoluzione dei problemi locali, il poliambulatorio Catania Salute e Solidarietà, il Cammino giudiziario, Musicainsieme a Librino: tutte attività che non si esauriscono in un anno, segno di un servizio che si protrae nel tempo. Interviene, a conclusione, il Governatore Sergio Malizia che, ponendo l'accento sui concetti di unità d'intenti e di continuità delle attività, fa menzione del nuovo progetto



Musicainsieme al centro storico (spin off di Musicainsieme a Librino, cofinanziato dal Distretto) che vede la partecipazione di numerosi club Rotary e Rotaract dell'area Etnea.

Una celebrazione che non vuole essere un punto di arrivo ma che suggerisce la via per gli anni futuri.



ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO

CON LE DONNE: MEMORIA, VALORI E PROSPETTIVE

Una serata intensa di riflessione rotariana, tra memoria storica e visione del futuro, ha caratterizzato la conferenza "Il Rotary e le donne", promossa dal Rotary Club Catania Etna Centenario giorno 10 marzo 2026 presso l'Hotel Nettuno di Catania. L'incontro ha rappresentato un momento di dialogo sul ruolo crescente delle donne nel Rotary e sul contributo che esse offrono oggi alla vita dei club e ai progetti di servizio.

Ospite della serata è stata Lina Ricciardello, futura Governatrice del Distretto 2110 Sicilia e Malta per l'anno rotariano 2026-2027, che ha offerto una riflessione sul cammino del Rotary International e sulla sua capacità di rinnovarsi restando fedele ai valori fondativi di amicizia, servizio e integrità. Nel suo intervento ha evidenziato come la presenza femminile abbia progressivamente arricchito il tessuto dell'organizzazione, contribuendo a rafforzarne la dimensione sociale e progettuale.

Accanto a lei hanno portato il



loro contributo due autorevoli protagonisti della storia rotariana del territorio: il Past Governor Salvo Sarpietro, socio onorario del Rotary Club Catania Etna Centenario, e il Past Governor Alfio Costa. I loro interventi hanno ripercorso alcune tappe significative della storia del Rotary International, ricordando come l'apertura alle donne abbia rappresentato una svolta culturale importante nel percorso dell'associazione.

Un momento particolarmente significativo della serata è stato

dedicato alla storia del Rotary Club Catania Etna Centenario e al ruolo delle sue socie. Concetta Fisichella ha raccontato l'impegno delle donne del club e la loro partecipazione attiva alla vita rotariana. Proprio da un'idea di Concetta Fisichella è nata l'intuizione che ha portato alla fondazione del club, oggi protagonista di numerose iniziative culturali e solidali nel territorio etneo.

L'incontro ha confermato come il Rotary continui a evolversi nel solco della propria tradizione, valorizzando competenze, sensibilità e leadership femminili. Una prospettiva che rafforza il servizio alla comunità e rende il Rotary sempre più capace di interpretare le sfide del nostro tempo. La conferenza si è così trasformata in un'occasione di condivisione tra soci e ospiti, nel segno dello spirito rotariano che unisce esperienza, amicizia e responsabilità civica, ricordando che il futuro del Rotary passa dalla valorizzazione del talento e dell'impegno di tutte le donne.



ROTARY CLUB CORLEONE

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI VINCENZO GIANNONE

La giornata mondiale della poesia è da sempre un appuntamento di rilievo e di grande significato culturale per il Rotary Club Corleone che quest'anno, in uno con il Comune di Corleone, la Pro Loco ed il CIDMA ha dato pregnanza all'iniziativa attraverso la presentazione del volume di poesia "L'essenza" di Vincenzo Giannone.

L'evento culturale ha avuto luogo, proprio il 21 marzo 2026, presso i locali del CIDMA, ed è stato coordinato da **Ciro Spataro**.

Il libro dal titolo emblematico "L'essenza" è una raccolta inedita nel tipico dialetto corleonese ed in lingua italiana, che ci dà la dimensione più intima di Vincenzo Giannone con una voce lirica capace di raccontare l'anima del suo paese, evidenziandone con passione non solo le tradizioni religiose ma anche gli

aspetti più caratteristici del paesaggio.

L'incontro dopo i saluti istituzionali, del dott. Pietro Di Miceli, in rappresentanza del CIDMA, ha visto l'intervento del Presidente del Rotary arch. Guido Fiduccia, che ha voluto porre in risalto il fatto che l'iniziativa ha avuto la sua origine proprio dall'annuale rassegna di poesie che il Rotary organizza con successo da circa 4 anni presso il complesso S. Agostino e che vede la partecipazione di molti poeti del territorio.

Indi, davanti ad un pubblico attento, ha preso la parola il Presidente della Pro Loco Luca Gazzara che ha posto in evidenza come il volume di Giannone ben si inserisce nel contesto perché valorizza gli aspetti peculiari della comunità corleonese.

Successivamente è stato proprio **Ciro Spataro** ad animare la

serata, chiamando per la lettura delle liriche il sacerdote Don Pino Licciardi (A prucissioni du venniri santu a Corleone), Simon Pietro Cortimiglia (A rocca di i maschi a Corleone), Lina Campisi (Oltre l'orizzonte), Giovanni Lisotta (L'infinito per me e Corleone miu) Fulvio Pulizzotto (San Ciro) ed infine lo stesso autore con la lirica "Tendi le mani". Il coordinatore dell'iniziativa ha fatto comprendere come la giornata della poesia deve essere percepita come una meditazione che sintetizza sentimenti ed emozioni anche sui poeti che hanno segnato nel tempo la nostra letteratura. Nella fattispecie molto emozionante si è rivelata per l'uditorio la recita del celebre sonetto di Dante Alighieri, "Tanto gentile e tanto onesta pare" dedicata all'apparizione di Beatrice.



ROTARY CLUB MUSSOMELI VALLE DEL PLATANI

RECITAL DI POESIA E MUSICA

“RACCONTAMI LA DONNA, RACCONTAMI L'AMORE”

Giorno 8 marzo, nel salone del Circolo Culturale “Paolo Emiliani Giudici” a Mussomeli, si è svolta la manifestazione “Raccontami la Donna, raccontami l'Amore” raffinato recital di poesie e musica dedicato alla Donna, dove ogni verso, ogni nota, è stato un tributo alla sua essenza, alla sua sensibilità, alla sua infinita capacità di donare.

L'iniziativa promossa dal Rotary Club Mussomeli Valle del Platani è stata organizzata in sinergia con il Circolo Trabia e le associazioni: FIDAPA presieduta da Josella Schifano, Attivamente Insieme, presieduta da Emilia di Piazza, BC Sicilia, presieduta da Rita la Monaca. Realtà impegnate nella promozione culturale e sociale del territorio.

A seguito dei saluti da parte della presidente del Circolo Trabia, Sonia Barba, nonché segretaria del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani e del presidente del RC Claudio Mingoia, si sono esibiti artisti di alto livello, reclutati per l'occasione tra i soci delle associazioni presenti e che hanno avuto modo di scoprire le proprie competenze e la propria sensibilità in un ambiente opportunamente predisposto con tanto di scenografia e addobbi floreali.

Primo a condividere uno dei numerosi componimenti in versi, di cui è autore, è stato un veterano della poesia siciliana del Circolo Trabia, Franco Maida. A seguire, la talentuosa presidente dell'Interact Mussomeli, Sofia Castiglione, si è esibita al pianoforte.

Sono poi intervenute con le loro



poesie Maria Carmela Pitonzo, socia del Club e della FIDAPA, Liliana Genco Russo, socia nonché consorte del presidente, e Giacinta Marchione, poetessa pluripremiata appartenente alla FIDAPA e a BC Sicilia.

Ha preso parte anche Ilenia Pelletteri, in rappresentanza dell'associazione Attivamente Insieme, che ha condiviso un proprio contributo e ha dato voce alla lettura di testi significativi, tra

cui la “poesia dedicata alle donne” attribuita a Madre Teresa di Calcutta. Particolarmente apprezzate anche le esibizioni del giovanissimo Francesco Barbera, socio del Circolo, interprete di “Anche per te” e de “La canzone di Marinella”, e l'assolo musicale eseguito al piano di Luigi Culora, socio del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani, da lui stesso composto.

Ha coordinato il palco, durante

la manifestazione, Il Presidente eletto del Rotary Club Mussomeli Valle del Platani per l'anno 2027-2028, Pasquale Marino, ormai per tutti Mimmo, accompagnando le esibizioni con chitarre acustiche ed elettriche

A conclusione della serata, prima del brindisi finale e dell'apertura del buffet, il presidente Claudio Mingoa, visibilmente emozionato, ha ringraziato i partecipanti per il significativo momento di condivisione e convivialità.

Nel corso dei saluti è stato inoltre conferito un riconoscimento a una donna del Circolo Trabia, Salvina Sorce, esempio di costanza e presenza attiva e discreta all'interno della comunità.



ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE VALLE DELL'ANAPO

CAMINETTO PER IL ROTARY DAY

RIFLESSIONI, VALORI E SPIRITO DI SERVIZIO

Il Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo ha celebrato il Rotary Day con un momento di incontro e riflessione che ha lasciato il segno nei soci presenti. Il caminetto organizzato per l'occasione si è rivelato non soltanto una celebrazione formale, ma un'occasione autentica per riscoprire le radici e i valori che animano il Rotary in ogni angolo del mondo.

A rendere l'incontro ancora più significativo è stata la presenza dell'Assistente del Governatore Pietro Forestiere, che ha onorato il Club con la sua partecipazione portando una riflessione densa di spunti e profondità. Con le sue parole, Forestiere ha saputo toccare i temi che stan-

no al cuore dell'identità rotariana: l'importanza dell'azione concreta, il valore del servizio e la straordinaria capacità della rete rotariana di generare un impatto positivo e duraturo nelle comunità.

Il suo intervento ha ricordato ai soci che il Rotary Day non è semplicemente un anniversario da ricordare, ma un invito a rinnovare ogni anno l'impegno personale e collettivo verso gli ideali fondanti del Rotary. Fare del bene non basta: occorre farlo insieme, con metodo, con visione e con la consapevolezza che ogni azione locale si inserisce in un disegno più grande, capace di raggiungere milioni di persone nel mondo.

La serata si è svolta in un clima di partecipazione e coinvolgimento, con i soci attivamente presenti nel dibattito e nella condivisione di esperienze. Proprio questo spirito di comunità, fatto di ascolto, confronto e appartenenza, rappresenta forse il messaggio più bello che il caminetto ha saputo trasmettere: il Rotary è, prima di tutto, una famiglia che cresce insieme.

Un ringraziamento sentito va all'Assistente del Governatore Pietro Forestiere per la sua presenza e per le parole che ha condiviso con noi, e a tutti i soci che hanno reso questa serata un momento davvero speciale.



ROTARY CLUB PALERMO

“SICILIA ENOLOGICA, VINI E TERRITORI” VIAGGIO TRA CULTURA, TERRITORIO ED ECCELLENZE VITIVINICOLE

Giovedì 5 marzo 2026, nella suggestiva cornice di Villa Airol di Golf Club a Palermo, si è svolta la conviviale del Rotary Club Palermo, un incontro partecipato e ricco di contenuti culturali dedicato alla valorizzazione del patrimonio enologico siciliano. La serata ha visto la presenza di numerosi soci e dei loro consorti, riuniti per approfondire un tema che intreccia tradizione, identità territoriale e innovazione: la vitivinicoltura dell'isola. La conviviale è stata ulteriormente impreziosita dalla presenza del Governatore del Rotary International – Distretto 2110, Sergio Malizia, che ha voluto onorare il Club della Sua partecipazione. Ospite e relatore della serata è stato l'Enologo Giovanni Giardina, Funzionario Direttivo e Ispettivo presso l'Istituto Regionale della Vite e del Vino di Palermo, figura di grande autorevolezza nel panorama enologico nazionale e internazionale. Benemerito della vitivinicoltura



italiana e Commissario Degustatore Internazionale, Giardina rappresenta da anni un punto di riferimento per la promozione e lo sviluppo qualitativo del settore vitivinicolo siciliano.

Nel corso del suo intervento, l'enologo ha guidato i presenti in un affascinante percorso attraverso l'evoluzione della viticoltura siciliana negli ultimi decenni. Con competenza tecnica e grande capacità divulgativa, ha illustrato come la Sicilia sia passata da una produzione prevalentemente quantitativa a un modello orientato alla qualità, alla sostenibilità e alla valorizzazione dell'identità territoriale. Particolare attenzione è stata dedicata al recupero e alla promozione dei vitigni autoctoni – autentico patrimonio genetico e culturale dell'isola – e al ruolo fondamentale dei diversi territori vitivinicoli siciliani, ciascuno caratterizzato da specifiche condizioni climatiche, pedologiche e paesaggistiche. Elementi che oggi consentono alla Sicilia di esprimere una straordinaria





ria varietà di vini di alta qualità, sempre più apprezzati nei mercati nazionali e internazionali.

L'incontro ha rappresentato anche un'occasione di riflessione sul valore economico, culturale e identitario del vino come ambasciatore della Sicilia nel mondo. La vitivinicoltura, infatti, non è soltanto un comparto produttivo di grande rilevanza, ma anche un elemento centrale della narrazione del territorio, capace di coniugare tradizione agricola, innovazione tecnologica e promozione turistica.

La conviviale si è svolta in un clima di grande partecipazione e interesse, confermando ancora una volta la vocazione del Rotary Club Palermo a promuovere momenti di approfondimento culturale e di valorizzazione delle eccellenze del territorio.

Nel corso della serata il Governatore ha rivolto un indirizzo di saluto ai Soci e agli ospiti presenti, sottolineando il valore del-



le iniziative culturali e di approfondimento che contribuiscono a rafforzare lo spirito rotariano e il dialogo tra professionalità e territorio.

La conviviale si è conclusa con un momento di condivisione tra i soci, nel segno dei valori rotariani di amicizia, servizio e pro-

mozione della cultura, lasciando nei presenti la consapevolezza di quanto il patrimonio enologico siciliano "incontrato nel calice" durante la cena rappresenti una risorsa preziosa da conoscere, tutelare e valorizzare.

ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

ARTE, MEMORIA E STORIA

INCONTRO CON JOSEPHINE BONÌ

Si è svolto presso Villa Alliata di Pietratagliata un incontro promosso dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, dedicato al progetto artistico "1925" di Josephine Boni, pittrice e scrittrice attiva tra Italia e Francia. L'iniziativa ha rappresentato un momento di approfondimento culturale di particolare rilievo, in cui arte, memoria e contesto storico si sono intrecciati in una riflessione condivisa sul valore dell'identità e della narrazione del passato.

L'artista, introdotta dal presidente incoming Antonio Mario Vitiello, ha presentato il proprio lavoro come un percorso di ricerca che si muove tra intuizione, esperienza e memoria, sottolineando come l'opera



nasca da un dialogo con tracce del tempo capaci di riemergere e generare nuovi significati. Il progetto "1925" si configura così non soltanto come espressione artistica, ma come dispositivo culturale che invita a una lettura attiva e consapevole della storia. Nel corso dell'incontro, Antonio Fundarò ha offerto una lettura storico-culturale del progetto, evidenziando il valore simbolico dell'anno 1925 quale momento di forte tensione tra innovazione artistica e trasformazioni politiche europee. Il riferimento alla contemporaneità tra la nascita di nuovi linguaggi estetici e i mutamenti istituzionali ha consentito di interpretare l'opera come punto di convergenza tra dimensione artistica e consapevolezza storica, offrendo ai presenti strumenti di lettura articolati e interdisciplinari.

La Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Freda Liotta, ha sottolineato: «Il Rotary promuove occasioni in cui cultura e comunità si incontrano. Iniziative come questa rafforzano il legame tra territorio, memoria



e partecipazione, offrendo spazi di riflessione che contribuiscono alla crescita collettiva».

Nel corso della mattinata è stata presentata l'opera "1925", accolta con interesse dai soci e dagli ospiti presenti, e si è svolta una visita guidata della Villa, che ha ulteriormente arricchito l'esperienza attraverso il racconto storico e architettonico del luogo.

L'iniziativa si inserisce nel percorso del Club volto a valorizzare la cultura come strumento di dialogo e coesione, capace di connettere generazioni e sensibilità diverse, rafforzando il ruolo del Rotary quale promotore di pensiero, conoscenza e partecipazione attiva nella comunità.



ROTARY CLUB PALERMO OVEST

VISITA CULTURALE "L'ETÀ DELL'ORO

IL GIOIELLO SICILIANO TRA IL XVII E IL XIX SECOLO"

Si è svolta lo scorso 21 marzo, a Palermo, la visita culturale dal titolo "L'età dell'oro. Il gioiello siciliano tra il XVII e il XIX secolo", promossa dal Rotary Club Palermo Ovest

e presieduta da Giuseppe Cascio. Un appuntamento di grande valore culturale che ha riunito soci e amici del Club in un contesto di straordinaria eleganza e ricchezza storica.

La cornice dell'iniziativa è stata la Pinacoteca di Villa Zito, luogo simbolo della cultura cittadina, che ha accolto i partecipanti in un'atmosfera suggestiva e raffinata. Qui si è svolta la visita guidata, magistralmente condotta dalla Prof.ssa Maria Concetta Di Natale, Presidente della Fondazione Sicilia, la cui competenza e passione hanno saputo rendere il percorso espositivo ancora più coinvolgente.

Attraverso le sue parole, i presenti hanno intrapreso un affascinante viaggio nella storia





dell'arte orafa siciliana, esplorando tecniche, materiali e significati simbolici dei gioielli prodotti tra il XVII e il XIX secolo. Ogni pezzo esposto ha raccontato una storia, restituendo uno spaccato prezioso della cultura, delle tradizioni e del gusto este-

tico dell'epoca. L'iniziativa ha riscosso grande interesse e partecipazione, confermando ancora una volta l'importanza di momenti di condivisione culturale come questo, capaci di arricchire il bagaglio personale e rafforzare il senso di comunità

tra i partecipanti. Un'esperienza intensa e stimolante, che ha lasciato nei presenti il desiderio di proseguire lungo questo percorso di scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico siciliano.



ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA-TREMESTIERI ETNEO FORMARE PER SERVIRE: IL VALORE DELL'IDENTITÀ ROTARIANA

Il cammino rotariano non è soltanto un percorso di solidarietà, ma un costante esercizio di consapevolezza e crescita etica. In quest'ottica si è inserito l'Incontro di Formazione svoltosi lo scorso 15 febbraio nella suggestiva cornice di Villa D'Andrea, a Caltagirone.

L'evento, organizzato con cura dal Rotary Club San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo, ha visto la partecipazione corale di numerose socie e dei rappresentanti del Club Satellite Esperia e dell'Interact Minerva, a testimonianza di una compagine affiatata ed intergenerazionale. Protagonista della sessione formativa è stato il PDG Alfio

Di Costa, Delegato COL 26/28, il quale ha guidato la platea in un excursus storico di alto profilo. Partendo dalla genesi del Rotary e dalla visione dei padri fondatori, Di Costa ha illustrato l'evoluzione del sodalizio nel mondo, tracciando un filo conduttore che giunge intatto fino ai giorni nostri.

Il cuore dell'intervento ha posto l'accento sull'importanza vitale della formazione: essa non è un semplice trasferimento di nozioni tecniche, ma il veicolo primario per la trasmissione dei valori rotariani. Come sottolineato durante la proiezione delle slide, il significato e l'attualità del nostro agire risiedono nella

capacità di tradurre gli ideali in azioni concrete. Emblematici, a tal proposito, i risultati raggiunti dal Rotary a livello globale, unico vero metro di giudizio con cui il mondo riconosce l'impatto della nostra associazione.

La mattinata si è conclusa con una conviviale all'insegna dell'amicizia, elemento che da sempre cementa l'unione tra i soci. Un momento di sintesi perfetta dove il rigore della formazione si è fuso con il piacere della condivisione, rinnovando in ogni partecipante l'orgoglio dell'appartenenza e il desiderio di "fare del bene".





ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA-TREMESTIERI ETNEO

SERATA DI SOLIDARIETÀ E CRESCITA: NUOVI INGRESSI

Nella suggestiva cornice del Teatro Don Bosco di Catania, lo scorso 6 gennaio, il Rotary Club San Gregorio di Catania - Tremestieri Etneo ha celebrato un momento di fondamentale importanza per la vita associativa: l'ingresso di dieci nuove socie. La cerimonia, svoltasi alla presenza di numerosi soci e amici, ha preceduto un emozionante spettacolo finalizzato alla raccolta fondi, testimoniando ancora una volta il connubio tra amicizia rotariana e servizio verso il prossimo.

A suggellare ufficialmente l'appartenenza al sodalizio è stato il PDG Alfio Di Costa, il quale ha apposto i distintivi alle nuove entrate.

L'ingresso di queste professioniste arricchisce il club di nuove competenze e rinnovato entusiasmo per l'anno rotariano 2025-26.

Le nuove socie che entrano a far parte della nostra famiglia sono:

- Fabiola Aleppi: Avvocato e assi-



stente giudiziario presso la Procura della Repubblica, la quale va ad accrescere il Club Satellite Esperia. Madrina Giusi Orlando.

- Anna Ciminello: Impegnata presso l'Autorità di Bacino della Presidenza della Regione. Madrina Cinzia Torrissi.

- Luciana Ferrara: Funzionario direttivo della Pubblica Istruzione. Madrina Cinzia Torrissi

- Sabrina Forbice: Avvocato civilista e giuslavorista. Madrina Anna Maria Forbice.

- Maria Catena Iannuzzi: Assistente amministrativo. Madrina Anna Maria Forbice.

- Agata Lo Presti: Esperta in Project Management. Madrina Cinzia Torrissi.

- Valentina Lo Porto: Avvocato penalista, che parimenti si unisce al Club Satellite Esperia. Madrina Fiorella Mirabella.

- Silvana Sambataro: Avvocato penalista. Madrina Cinzia Torrissi.

- Annalisa Strano: In forza all'Autorità di Bacino della Presidenza della Regione. Madrina Cinzia Torrissi.

- Daria Sampognaro: Studentessa del Liceo Scientifico San Francesco di Sales, il cui ingresso va ad accrescere l'Interact Minerwa. Madrina Cinzia Torrissi.

L'ingresso di queste nuove eccellenze, accompagnate dalle rispettive madrine, rappresenta un segnale di grande vitalità per il Rotary club San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo, per continuare a promuovere i valori del Rotary sul territorio.



ROTARY CLUB SIRACUSA

INCONTRO CON IL MEDICO CHE HA FATTO IL PERIPLO DELLA SICILIA IN KAYAK

Protagonista dell'incontro del caminetto del 16 marzo scorso, al Rotary club Siracusa, è stato il dottor Melloni, medico palermitano, che ha condiviso la sua straordinaria esperienza: la circumnavigazione completa della Sicilia a bordo di un kayak lungo appena tre metri.

Un viaggio impegnativo, affrontato con determinazione e spirito scientifico, durante il quale il dottore ha trasformato la sua traversata in una vera e propria missione di monitoraggio ambientale. Il kayak, infatti, era dotato di sonde acustiche, strumenti per il prelievo di campioni e altre attrezzature specializzate, utilizzate per analizzare lo stato di salute delle acque costiere.

Nel corso dell'incontro, Melloni

ha raccontato non solo le difficoltà fisiche e logistiche affrontate lungo il periplo dell'isola, con momenti di sconforto, vista la rottura, solo al secondo giorno, dei galleggianti che lo aiutavano durante il percorso, ma anche le evidenze raccolte: dati preziosi che offrono uno spaccato reale delle condizioni del mare siciliano.

Il caminetto si è così trasformato in un'occasione di sensibilizzazione, sottolineando l'importanza di un impegno concreto e diretto nella salvaguardia dell'ambiente, con la solita domanda in primo piano: "cosa possiamo fare noi".

E la risposta che possiamo darci è che sarebbe auspicabile l'impegno personale di ciascuno di noi, visto che il mare è impor-



tante per tutti e per i siracusani è essenziale, sia per la fruizione estiva, sia per il godimento della vista in qualsiasi stagione dell'anno.



ROTARY CLUB TRAPANI ERICE

DIRITTO ALLA VERITÀ, DOVERE DI CONOSCERE

Il 20 Marzo a Trapani abbiamo vissuto una giornata di profonda riflessione e impegno civile. Insieme a Paolo Biondani, storica firma de L'Espresso e autore de "La ragazza di Gladio", abbiamo ripercorso i sentieri oscuri della storia italiana per cercare risposte a domande che non possono restare inascoltate.

La mattina, presso l'Aula Magna dell'I.I.S.S. "Rosina Salvo", gli studenti hanno dimostrato che la memoria non è un esercizio statico, ma un muscolo che va allenato. Parlare ai giovani degli anni di piombo, del terrorismo mafioso del '92-'93 e delle troppe impunità non significa solo guardare al passato, ma fornire loro gli strumenti critici per interpretare il presente e difende-



re la democrazia.

Nel pomeriggio, la cornice della Sala Laurentina ha ospitato un dialogo serrato e appassionato. È emersa l'importanza vitale del giornalismo d'inchiesta come baluardo della verità. Ricordare non è un atto di nostalgia, è un

dovere civile: solo conoscendo i fatti e le loro connessioni possiamo evitare che certe dinamiche di violenza e oscurantismo tornino a minacciare la nostra comunità.



ROTARY CLUB VALLE DEL MELA 6° COMPLEANNO DEL CLUB

Il Rotary Club Valle del Mela ha celebrato un traguardo importante: il 6° anniversario dalla sua fondazione. Sei anni di impegno, amicizia e servizio al territorio, vissuti con passione e spirito di squadra.

La serata è stata resa ancora più significativa dall'ingresso di un nuovo socio, l'avvocato Santi Certo, accolto con entusiasmo e spirito rotariano. Un momento simbolico che rappresenta crescita, continuità e nuove energie per il futuro del Club.

Ad aprire l'incontro sono stati i past president Magistri e Caruso, che hanno ripercorso le principali attività realizzate negli anni, ricordando i progetti, le sfide affrontate e i risultati raggiunti grazie alla collaborazione di tutti i soci.





La presidente Lorella Mazzeo ha poi illustrato le iniziative e i progetti che caratterizzano l'anno sociale in corso, delineando obiettivi e prospettive che continueranno a guidare l'azione del

Club sul territorio. A concludere la serata è stato l'intervento dell'assistente del governatore Sergio Conti, con un messaggio di incoraggiamento e apprezzamento per il cammino

compiuto e per quello ancora da costruire insieme.

Un anniversario che non è solo celebrazione del passato, ma soprattutto slancio verso il futuro.

